

**OBIETTIVI E PROGETTI DIPENDENTI 2014**

**1) STRATEGICI DIRETTORE: Impostazione ed elaborazione Piano di valutazione efficacia del Piano di Zona 2012-2014**

<b>SERVIZI A.S.S.E.MI. - III POLO M/F, SERVIZIO AFFIDI, SERVIZIO SOCIALE PROF.LE, SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA</b>	<b>DIPENDENTI</b>	<b>% PESO</b>	<b>% raggiungimento</b>
1)elaborazione strumento di lettura e valutazione azioni di Piano connesse ed alla progettazione specifica del settore. 2)Focus group interno dedicato a partire da documento di sintesi di Piano ( Direttore 2013). 3) scheda SWOT Analysis su 3/4 temi centrali per la rielaborazione del PdZ 4) condivisione per omogeneizzare le vision in previsione della nuova definizione del PdZ con posizioni aziendali condivise. 5) indicativamente 2 lavori di gruppo per tre gruppi di lavoro, una riunione aziendale dedicata	TURCO, CASTELLI, FILETI, FRANCESCHNI, ORTOLANI, POSA BOSCOLO, SANTI DI TULLIO FREDI MACHEDA	<b>10</b>	<b>100%</b>

IN ALLEGATO GLI ELABORATI PARZIALI E IL DOCUMENTO DI SINTESI ELABORATO E RESTITUITO AI TAVOLI ED AI DECISORI NEL CORSO DELLA RIPROGRAMMAZIONE TRIENNALE. PARTECIPAZIONE COSTANTE ED OMOGENEA. L'OBIETTIVO HA CONSENTITO ALL'AZIENDA LA PRESENZA COSTANTE E CON OBIETTIVI CONDIVISI AI VARI TAVOLI DI LAVORO CHE HANNO PRECEDUTO LA DEFINIZIONE DEL NUOVO PdZ.

I LAVORI SONO STATI PARTE DELL'ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE ED HANNO CONSENTITO DI RAGGIUNGERE OBIETTIVI DI CHIAREZZA E DI ACCOUNTABILITY. IN AREA MINORI E FAMIGLIA SI È LAVORATO TRASVERSALMENTE E NON PER SINGOLO SERVIZIO.

<b>SERVIZI A.S.S.E.MI. AREA AMMINISTRAZIONE AREA AZIONI DI SISTEMA AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA' AREA PROGETTAZIONE E SOSTEGNO TECNICO</b>	<b>DIPENDENTI</b>	<b>% PESO</b>	<b>% raggiungimento</b>
1) elaborazione strumento di lettura e valutazione azioni di Piano connesse AGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED ALLO SVILUPPO DEL WELFARE TERRITORIALE 2) Focus group interno dedicato a partire da documento di sintesi di Piano ( Direttore 2013). 3) scheda SWOT analysis su 3/4 temi centrali per la rielaborazione del PdZ 4) condivisione per omogeneizzare le vision in previsione della nuova definizione del PdZ con posizioni aziendali condivise. 5) schedatura e organizzazione banche dati e debiti informativi per la costruzione di unitaria piattaforma dati per nuovo PdZ 6) schedatura ed organizzazione documenti contabili ed extracontabili dell'ultimo triennio propedeutici per predisposizione del nuovo piano di zona .	ESPOSITO BOSCARINO OSSENA BERGAMINI GRECO	<b>10</b>	<b>100%</b>

IN ALLEGATO GLI ELABORATI PARZIALI E IL DOCUMENTO DI SINTESI ELABORATO E RESTITUITO AI TAVOLI ED AI DECISORI NEL CORSO DELLA RIPROGRAMMAZIONE TRIENNALE. PARTECIPAZIONE COSTANTE ED OMOGENEA. L'OBIETTIVO HA CONSENTITO ALL'AZIENDA LA PRESENZA COSTANTE E CON OBIETTIVI CONDIVISI AI VARI TAVOLI DI LAVORO CHE HANNO PRECEDUTO LA DEFINIZIONE DEL NUOVO PdZ.

LE MAPPATURE SONO DIVENUTE PARTE DEL "SISTEMA DELLA CONOSCENZA " DISTRETTUALE E DELL'ELABORAZIONE DEL BUDGET UNICO DI PIANO.

	<b>DIPENDENTI</b>	<b>PESO</b>	<b>% raggiungimento</b>
			<b>o</b>

ELABORAZIONE RELAZIONE GESTIONALE SERVIZIO III POLO MINORI E FAMIGLIA IN SINTONIA CON L'OBIETTIVO SOPRARIPORTATO, AL FINE DELL'ACCOUNTABILITY VERSO I SOCI	TURCO	4	100%
--	-------	---	------

ELABORATO ALLEGATO. COME ORMAI DA 4 ANNI, IL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA SI PENSA E RELAZIONA IL PROPRIO CONTROLLO DI GESTIONE.

**2) STRATEGICI DIRETTORE: Revisione degli indici di relazione di performance per garantire maggiore chiarezza, trasparenza ed efficacia alle informazioni fornite dall'Azienda AI SOCI, AI PORTATORI DI INTERESSE, AGLI ADERENTI, ALLA CITTADINANZA**

	DIPENDENTI	PESO	% raggiungimento
supporto STRATEGIE COMUNICATIVE E INDICATORI/ BASE DATI	ESPOSITO GRECO OSSENA	8	80%

ELABORATI IN ALLEGATO: LA PARTE PIÙ PROPRIAMENTE CONTABILE E DI CONTROLLO DI GESTIONE E LA NEONATA AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITÀ HANNO IMPOSTATO UN LAVORO TRASVERSALE DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE, CHE NON HA ANCORA RAGGIUNTO UNA TOTALE AUTONOMIA DALLA DIREZIONE. E' OCCORSO UN INTERVENTO COSTANTE PER SUPPORTARE UN MOVIMENTO REALE AFFINCHÉ I DATI PARLASSERO FRA LORO

**3) STRATEGICI DIRETTORE: Sviluppo attività di fundraising, presentazione nuovi progetti anno 2014**

	DIPENDENTI	PESO	% raggiungimento
Operare nelle aree di staff all'attrazione di etero-finanziamenti e fundraising, in stretta correlazione con la direzione	BERGAMINI FORLANO	10	100%

ELABORATI IN ALLEGATO: ATTIVITÀ COSTANTE PER L'INTERO 2014, COME GIÀ RELAZIONATO, NONOSTANTE IL TURN OVER SULLA POSIZIONE DEDICATA.

	DIPENDENTI	PESO	% raggiungimento
Coinvolgimento delle équipes Minori e Famiglia nelle progettazioni individuate di largo contributo metodologico (Advocacy, Riunioni di Famiglia, Progetto Affidò un bene in comune)	TURCO, CASTELLI, FILETI, FRANCESCHNI, ORTOLANI, POSA BOSCOLO, SANTI	9	TURCO, CASTELLI, FILETI, BOSCOL O SANTI: 100% ORTOLANI E POSA: 90% FRANCESCHINI: 80%
Elaborazione di un modello distrettuale di natura grupale rivolto alle famiglie con minori in allontanamento etero familiare	BOSCOLO POSA	8	100%

DUE OBIETTIVI GESTIONALI DIRETTAMENTE DISCENDENTI DALL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E FUNDRAISING: VOGLIAMO CHE I SERVIZI DELL'AZIENDA SEGUANO E ANTICIPINO LE PROPOSTE PROGETTUALI E NE SIANO PARTE AL 100%, ANCHE AL FINE DI MIGLIORARE CON COSTANZA L'OFFERTA AL PUBBLICO PARTECIPANDO DA UN LATO ALLE IDEAZIONI PROGETTUALI, DALL'ALTRO SFRUTTANDO AL MASSIMO LE POTENZIALITÀ DI SPERIMENTAZIONE E DI FORMAZIONE SUL CAMPO CHE ALCUNI PROGETTI DELL'ANNO PERMETTONO.

IN QUESTO CASO SI SEGNALE POSITIVAMENTE CHE IL NOSTRO SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA E IL NOSTRO SERVIZIO AFFIDI HANNO MOSTRATO UNA PRESENZA NUMEROSA E COSTANTE ALLE OFFERTE DEL 2014, PRESENZA SEMPRE DI MOLTO SUPERIORE A QUELLA FATTA REGISTRARE DAGLI ALTRI

DUE POLI, A GESTIONE DIRETTA DEI DUE COMUNI DI MAGGIORE DIMENSIONE. FRUTTO DI MOTIVAZIONE AZIENDALE E PERSONALE, MA SOPRATTUTTO DI CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE SULLE COMPETENZE ORDINARIE CHE, RICORDIAMOLO, SONO BEN PIÙ PRESSANTI ( IN RELAZIONE AL N° DI CASI / N° OPERATORI) DI QUELLE REGISTRATE DAGLI ALTRI DUE SERVIZI.

LA PARTECIPAZIONE SI DIFFERENZIA LIEVEMENTE PER I PART TIME, E A RIGUARDO DI PRESENZA E MOTIVAZIONE.

MENZIONE SPECIALE VA AL NEONATO PROGETTO GRUPPALE RIVOLTO ALLE FAMIGLIE AFFIDANTI, CIOÈ A QUELLE FAMIGLIE CON ALLONTANAMENTO DEI FIGLI IN ATTO, SIA IN AFFIDO CHE IN COMUNITÀ: LE COLLEGHE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "GENERAZIONI", HANNO CONDOTTO L'ATTIVITÀ DALL'IDEAZIONE ALLA REALIZZAZIONE SPERIMENTALE, OFFRENDOLA A TUTTI E TRE I POLI.

**4) STRATEGICI DIRETTORE: Attivazione nuova sede III Polo Minori, garanzia di continuità del Servizio, relazione sullo stato dell'arte.**

	DIPENDENTI	PESO	% raggiungimento
Necessità di ottimizzazione sedi di servizio con parallela tenuta della gestione ordinaria. Misure di fronteggiamento e programmatorie per servizi: III POLO MINORI E FAMIGLIA, SERVIZIO AFFIDI TERRITORIALE, SPAZIO NEUTRO INCONTRIAMOCI QUI	TURCO, CASTELLI, FILETI, FRANCESCHNI, ORTOLANI, POSA BOSCOLO, SANTI	10	100%

PROGRAMMAZIONE / GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA NECESSITA' DI MODIFICA SEDI DI SERVIZIO CONTROLLO GESTIONE costi di allestimento nuove sedi, individuazione spese da ammortizzare e spese da coprire con fondo investimenti	BOSCARINO OSSENA	8	100%
---	------------------	---	------

IL CONCORSO ALL'OBIETTIVO COMPLESSIVO, GIÀ DESCRITTO IN PRIMA PARTE DELLA RELAZIONE È STATO OMOGENEO E COSTANTE, ED HA PERMESSO, NELLA RISTRETTEZZA DEI TEMPI E NELLA COSTANTE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI, DI LIMITARE AL MASSIMO IL DISAGIO PER L'UTENZA.

**OBIETTIVI GESTIONALI**

	DIPENDENTI	PESO	% raggiungimento
<b>Servizio Sociale Prof.le:</b> procedere in corso d'anno a valutazione del servizio con attenzione a sistema informativo; Individuare nuove formule di presenza nei territori che hanno conferito il servizio all'azienda; rivalutare l'organizzazione, dopo confronto con i Soci interessati. Portare ad approvazione dell'Assemblea Consortile la nuova formula organizzativa.	MOLINI, MESITI, MACHEDA, FREDI, DI TULLIO	10	MOLINI, MACHEDA, , DI TULLIO MESITI: 100% FREDI: 70%

NONOSTANTE LA SITUAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, GIÀ DESCRITTA, IL SETTORE HA RAGGIUNTO OGNUNO DEGLI OBIETTIVI, PORTANDO AI DECISORI, IN DATA 8/4/2014 UNA COMPLESSIVA REVISIONE DEI FUNZIONAMENTI ( PRESENTAZIONE PP E ELABORATO IN ALLEGATO), CON UNA PROPOSTA DI COORDINAMENTO, DI INCLUSIONE NEL SETTORE DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E DEL SISTEMA DI PROTEZIONE GIURIDICA, UNA TRASVERSALIZZAZIONE DI ALCUNE COMPETENZE ( EDUCATIVA SPECIALISTICA, MISURE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA...), UNA VALUTAZIONE

DELLA SITUAZIONE DELLE GESTIONI ASSOCIATE NEI COMUNI DI MINORE DIMENSIONE CHE È ANCHE PARTE DEL DOCUMENTO ASSEMI DI VALUTAZIONE PdZ 2012 / 2014.

IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO È STATO APPROVATO IN PIANO PROGRAMMA 2014 IN DATA 14/4/2014.

LA PARTECIPAZIONE AL RISULTATO È DIFFERENZIATA IN ORDINE ALL'APPROTO ED ALLA PRESENZA AI LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE.

<b>Area Amministrazione e staff:</b> istruttoria relativa al piano triennale trasparenza	ESPOSITO, BOSCARINO, GRECO	5	100%
<b>Area Amministrazione:</b> Istruttoria relativa al piano anticorruzione	ESPOSITO	5	100%
<b>Area Amministrazione:</b> SCANSIONE E ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI SERVICE: ATTIVITA' GIORNALIERA E SETTIMANALE- procedure e processi	ESPOSITO COMO	3	0% COMO, 25% ESPOSITO

LE DUE ISTRUTTORIE, COMPLETE DI QUANTO NORMATIVAMENTE RICHIESTO, SONO STATE CONSEGNATE AL DIRETTORE NEL MESE DI NOVEMBRE 2014, ED AL CDA A DICEMBRE 2014.

PER QUANTO RIGUARDA L'OBIETTIVO ASSEGNATO ALLA CAT. B3 DELL'AZIENDA, NECESSARIO PER MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DELL'AREA E SVILUPPARE MAGGIORI COMPETENZE NON HA VISTO ALCUN IMPEGNO DA PARTE DEL DIPENDENTE, CHE INFINE SI È ASSENTATO PER MALATTIA SINO ALLA FINE DELL'ANNO.

IL DIRETTORE  
DOTT.SSA A.S. CRISTINA GALLIONE

**AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO**

**SINTESI VALUTAZIONI PERSONALE 2014**

CATERINA COMO	CAT. B3 – AREA AMMINISTRAZIONE	16
LUCIANA OSSENA	CAT. C – AREA AMMINISTRAZIONE	92
GIUSY BOSCARINO	CAT. C – AREA AMMINISTRAZIONE	91
ELENA MOLINI	CAT. D1 – ASS. SOC. COORDINATORE SSP	94
MARIA TURCO	CAT. D1 – SETTORE MINORI E FAMIGLIA COORDINATORE	98
CHIARA BERGAMINI	CAT. D1 - ASS. SOC. POI RESPONSABILE AREA IN STAFF	91
CRISTINA GRECO	CAT. D1 - RESPONSABILE AREA IN STAFF	98
GIUSEPPINA BOSCOLO	CAT. D1 – PSICOLOGA -	97
MICHELA SANTI	CAT. D1 – ASS. SOC.	96
ILARIA FORLANO	CAT. D1 - RESPONSABILE AREA IN STAFF	92
CHIARA MACHEDA	CAT. D1 – ASS. SOC.	72
ANTONELLA MESITI	CAT. D1 – ASS. SOC.	83
GIULIA DI TULLIO	CAT. D1 – ASS. SOC.	89
ELISA FREDI	CAT. D1 – ASS. SOC.	46
GIROLAMA FILETI	CAT. D1 – ASS. SOC.	90
MATTEO CASTELLI	CAT. D1 – ASS. SOC.	88
SABRINA FRANCESCHINI	CAT. D1 – ASS. SOC.	83
LAURA CARLA ORTOLANI	CAT. D1 – PSICOLOGA -	90
EMANUELA POSA	CAT. D1 – PSICOLOGA -	89
ANNA FORENZA	CAT. D1 – PO AREA AZIONI DI SISTEMA	95
MARIA LUISA ESPOSITO	CAT. D1 – RESP. AMM. E POI TITOLARE PO	85

<b>fino a 30</b>	<b>1</b>
<b>31/50</b>	<b>1</b>
<b>51/70</b>	<b>0</b>
<b>71/90</b>	<b>9</b>
<b>91/100</b>	<b>10</b>
	<b>21</b>

